

**Istituto Italiano della Donazione** in collaborazione con **Associazione Italiana Fundraiser**

con il patrocinio di:  
**FORUM**  
Forum Terzo Settore

**CSVnet**  
Coordinamento Nazionale  
dei Centri di Servizio per il Volontariato

## COMUNICATO STAMPA

# 2011, l'anno nero della raccolta fondi

**In forte calo la raccolta fondi 2011, tradite le speranze di ripresa nel 2012. Tracciato l'identikit del non profit che può farcela e che guarda oltre la crisi.**

Milano, 19 settembre 2012 – Si è tenuta oggi, presso la Sala STARLIN ARUSH, la presentazione dei risultati dell'ottava edizione semestrale dell'indagine **"L'andamento delle raccolte fondi nel terzo settore: bilanci 2011 e proiezioni 2012"** realizzata dall'Osservatorio di sostegno al Non Profit sociale dell'Istituto Italiano della Donazione (IID).

**Obiettivo dell'indagine è definire l'andamento delle raccolte fondi e delle entrate nel Non Profit, nonché approfondire il comportamento delle varie fonti di finanziamento** quali privati, aziende, fondazioni e pubblica amministrazione: il loro apporto è diminuito, è aumentato o è rimasto invariato? Che dimensione hanno assunto, nel tempo, questi contributi? Quali sono le prospettive future?

L'evento è stato organizzato dall'**Istituto Italiano della Donazione** in collaborazione con l'**Associazione Italiana Fundraiser** ed ha avuto il patrocinio di **Forum Nazionale del Terzo Settore** e **CSVnet** (Coordinamento Nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato).

I dati raccolti, su un campione di **180 Organizzazioni Non Profit (ONP)** - statisticamente non rappresentativo ma significativo dell'intero Terzo Settore italiano - presentano un quadro a tinte fosche sulle raccolte fondi nel 2011 e nel primo semestre 2012.

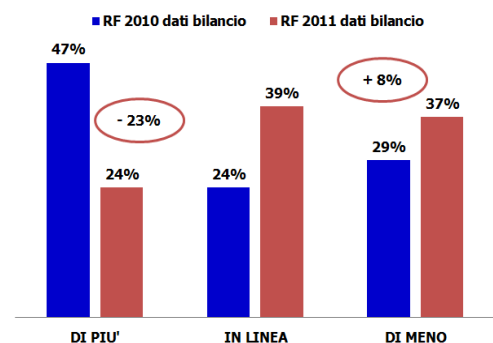
Le ONP intervistate registrano un calo molto significativo delle **raccolte fondi da privati** (cittadini e imprese): solo il **24%** ha **aumentato** la propria raccolta fondi nel 2011 rispetto al 2010, contro un **39%** che non ha avvertito **nessun cambiamento** sostanziale e un **37%** che dichiara di averla **diminuita**.

L'andamento delle raccolte fondi nel 2011 è dunque decisamente peggiorato se confrontato all'anno precedente: **si dimezza il numero delle ONP che migliorano (-23%)** e **aumentano di 8 punti percentuali il numero di quelle che peggiorano**.

Aumenta quindi complessivamente di 31 punti percentuali il numero delle Organizzazioni che peggiora la propria raccolta fondi nel 2011.

Il 2011 è stato un anno nero anche per le entrate totali: **diminuiscono di ben 17 punti percentuali** le ONP che **migliorano** e **aumentano di 4 punti** quelle che **peggiorano**, attestandosi al **37% del campione**.

Andamento RF 2010 vs Andamento RF 2011

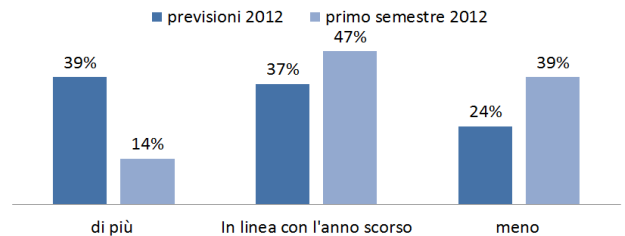


Nel **primo semestre** del 2012 le ONP che hanno stimato di aver raccolto **di più** dai privati sono solo il **14%** contro un **39%** che dichiara di stimare un **peggioramento** delle stesse. Un dato questo che smentisce clamorosamente le previsioni fatte a fine 2011, come mostra il grafico qui sotto.

## SINTESI ANDAMENTI

RF 2011	- 37% RISPETTO AL 2010
Entrate totali 2011	- 37% RISPETTO ALL'INTERNO ANNO 2010
Stime primo semestre 2012	- 39% RISPETTO ALLE ENTRATE TOTALI DEL 2010

Cfr tra previsioni RF 2012 e andamento I° semestre



Analizzando i **Donors più generosi**, per la prima volta si assiste ad una visibile contrazione della raccolta fondi da privati, sia persone fisiche che aziende. I **cittadini italiani** infatti, pur essendo indicati dal **50%** del campione come la fonte di entrata dalla quale si è raccolto di più, **perdono 11 punti percentuali** rispetto all'indagine condotta a inizio anno. Un peggioramento ancor più evidente si vede sul fronte **aziende**, le quali sono indicate dal **37%** come le **meno generose** con un incremento di ben 16 punti percentuali.

Un dato questo in forte contraddizione con quanto emerge dagli **strumenti di raccolta fondi più utilizzati**: la raccolta fondi da imprese infatti si attesta al terzo posto nel 2011 e al secondo nel 2012.

*"L'andamento sempre più negativo delle raccolte fondi - commenta Franco Vannini, Coordinatore Comitato Associati IID - richiede certamente lo sviluppo di iniziative sempre più professionalmente adeguate, grazie all'instancabile lavoro di preparati fundraiser. Non va però dimenticato che la crisi deve essere vista anche come un'opportunità irrinunciabile di alzare la testa per l'economia civile che sa e vuole presentarsi sulla scena come realtà sempre più convincente nei servizi resi, conveniente per i cittadini e qualificata da enti terzi. L'Istituto, con la sua attività di verifica e monitoraggio costante, è al servizio di questo Non Profit virtuoso".*

Per la prima volta è stato analizzato nel dettaglio il pool di ONP (formato da solo 10 realtà del campione) che hanno registrato **risultati eccellenti** su tutti i fronti: hanno migliorato sia la raccolta fondi che le entrate del 2011 e dichiarano un trend positivo nel 2012. Ecco le caratteristiche che le accomunano per la maggior parte: **entrate totali sopra il milione di euro**, utilizzo di **tutti gli strumenti di raccolta fondi** con predilezione per la raccolta da privati; queste ONP godono di un'ottima **notorietà**, raccolgono il 5 per mille ma questo pesa in media solo il 5% sui loro bilanci. Più della metà sono **realtà internazionali** con ampie risorse e competenze dedicate alla raccolta fondi e, tra le difficoltà riscontrate, segnalano maggiore **concorrenza** con altre Organizzazioni.

24 realtà invece rappresentano il **fanalino di coda**, con un peggioramento sia nella raccolta fondi che nelle entrate totali ed un trend negativo nel 2012. Esse sono contraddistinte per la maggior parte da **entrate totali sotto il milione di euro**, una **raccolta fondi molto tradizionale** basata sul direct mail cartaceo ed elettronico, con scarso uso delle donazioni online; l'80% agisce sul **territorio nazionale** e tra le difficoltà riscontrate segnalano la **minore disponibilità economica del donatore** e un **forte legame con la pubblica amministrazione**.

**Istituto Italiano della Donazione (IID)** è un'associazione che, grazie ai suoi strumenti e alle verifiche annuali, assicura che l'operato delle Organizzazioni Non Profit (ONP) sia in linea con standard riconosciuti a livello internazionale e risponda a criteri di trasparenza, credibilità ed onestà. Il marchio IID, concesso ai Soci Aderenti, conferma che l'ONP mette al centro del proprio agire questi valori. L'Istituto basa la propria attività sulla Carta della Donazione, primo codice italiano di autoregolamentazione per la raccolta e l'utilizzo dei fondi nel non profit.

Per informazioni: **Istituto Italiano della Donazione (IID)**

Ornella Ponzoni – Resp.le Comunicazione, Ufficio Stampa ed Eventi

Tel. 02/87390788 – Fax 02/87390806 – Cell. 335/5630399

[www.istitutoitalianodonazione.it](http://www.istitutoitalianodonazione.it) – [ornella.ponzoni@istitutoitalianodonazione.it](mailto:ornella.ponzoni@istitutoitalianodonazione.it)